

A Montalbano incontro con prefetto, forse dell'ordine e viceprocuratore di Matera. "Più uomini per il presidio"

"Matrice unica? Non è detto"

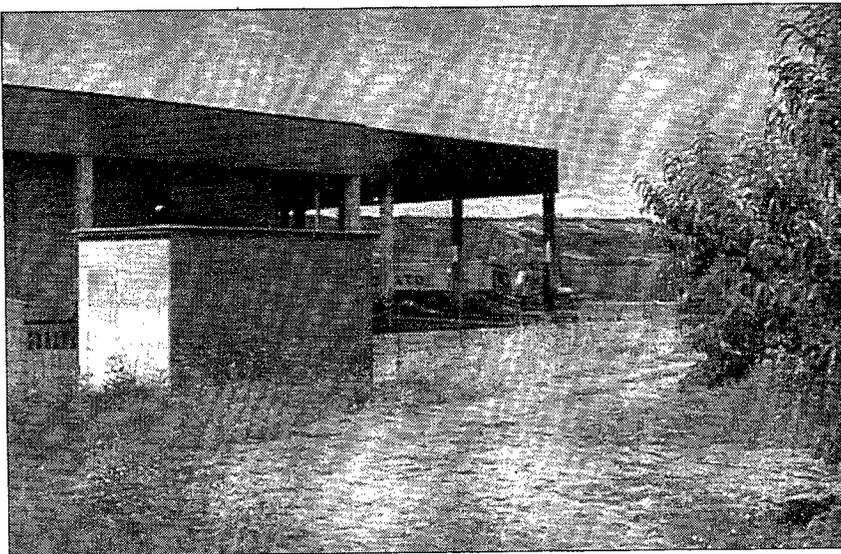
Allarme sicurezza nel Metapontino, il sottosegretario Mantovano: "Prima decifriamo gli episodi"

di FABRIZIO DI VITO

MONTALBANO J. - Il Governo vuole vederci chiaro sugli ultimi preoccupanti episodi di intimidazione ai danni di diversi imprenditori agricoli del Metapontino nelle ultime settimane. Episodi sui quali è sempre più estesa l'ombra del racket. Ieri mattina il sottosegretario agli Interni con delega alla pubblica sicurezza, Alfredo Mantovano è arrivato a Montalbano Jonico dove ha incontrato le forze dell'ordine, il prefetto ed il viceprocuratore di Ma-

tera per fare il punto della situazione: "Intanto bisogna capire se ci troviamo davvero di fronte ad un'emergenza racket - ha commentato Mantovano ai microfoni de 'La Nuova Tv' -

è innegabile però che ci siano stati episodi gravi che non vanno sottovalutati. Vanno decifrati perché non dobbiamo fare l'erro-

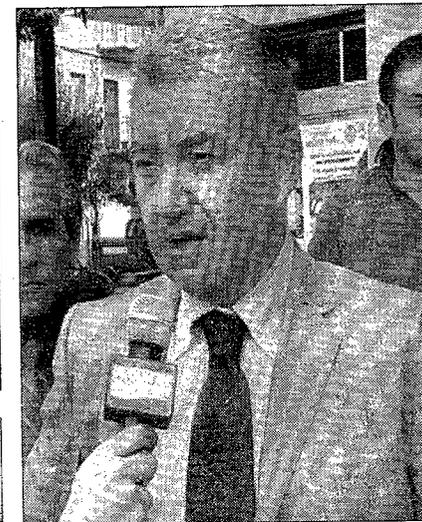


re di mettere tutto sullo stesso piano, non è detto infatti che la matrice sia unica. È in corso uno sforzo investigativo notevole,

perché il racket non è soltanto la richiesta del pizzo, ma anche la capacità di indirizzare forniture o servizi". Per chiarire tut-

ti gli aspetti della inquietante vicenda, il sottosegretario ha assicurato un rafforzamento dei presidi sul territorio: "Altri uomi-

Lo stabilimento Piraccini di Scanzano preso di mira; accanto Mantovano



"C'è uno sforzo investigativo notevole, racket è anche capacità di indirizzare forniture e servizi"

ni intervengono sicuramente, ma i rinforzi non sono mai fissi, ma sempre funzionali alle esigenze che i diversi territori pre-

sentano".

L'intera comunità del Metapontino, come dimostrato dalla fiaccolata di domenica sera a Scanzano,

ha ribadito con lo slogan "Non ci stiamo... ma ci siamo", la volontà di scacciare l'ennesimo incubo che rischierebbe di affannare ulteriormente un territorio già martoriato dal recente alluvione: "Bisogna innanzitutto tenere di-

stinti i due piani - ha proseguito il sottosegretario - ma ho già segnalato l'opportunità di applicare anche al Metapontino il protocollo per la sicurezza in agricoltura sottoscritto in via sperimentale a Bari per la Puglia, ponendo la necessità di un confronto costante e positivo con le organizzazioni del mondo agricolo, che potrebbe garantire una maggiore prevenzione".